

IL GIORNALE DI VICENZA

18/11/1999

Il Garibaldi diventa centro culturale

Il Consiglio ha dato il via alla trasformazione del caffè comunale

Il Consiglio comunale ha detto sì alla costituzione in società a responsabilità limitata del "Garibaldi", l'operazione che dà il via ufficiale all'allestimento di una struttura destinata a portare nuova vita al cuore della città. Il "Garibaldi", infatti, funzionerà non solo come caffè bar, ma avrà il compito di organizzare anche una serie di eventi culturali di spicco. La Srl sarà a prevalente capitale pubblico. Il Consiglio ha approvato pure lo statuto e ha deciso di sottoscrivere una quota del capitale per 98 mila euro (190 milioni).

La Giunta ha quindi ricevuto il mandato, data la modesta enti-

tà del corrispondente capitale riservato dal socio o dai soci di minoranza, per raggiungere un'intesa con la Pro Valdagno e per ricercare attraverso una gara ufficiosa esplorativa altri soci da individuarsi fra le associazioni di categoria di Valdagno.

La Srl riceverà in affitto dal Comune il "Garibaldi" e l'idea innovativa e stimolante sta nel fatto che avrà anche la funzione di centro culturale. «Si tratta di un progetto sicuramente ambizioso, sperimentale e con un certo rischio - ha ammesso l'assessore Maurizio Martini - ma abbiamo ritenuto necessario fare questa scommessa e vedere il Caffè Garibaldi come un'occasione, una

opportunità per il centro storico e per la città. L'obiettivo è farlo diventare luogo di ritrovo, di riferimento, di socializzazione. Una spinta alla creatività, fucina-fabbrica di cultura e di politica. Inoltre luogo di scambio di sapere, di riflessione, di integrazione tra privato e pubblico, di convivenza civile e del piacere dello stare assieme, del sentirsi parte di un gruppo, di una comunità».

Sta quindi nascendo a Valdagno un ambiente unico. Coinvolti saranno pure portico e la parte della piazza prospiciente. A riguardo delle possibili attività culturali sono state fatte anche alcune ipotesi, quali presentazioni di libri, piccole esposizioni

di pittura, fotografia, scultura, dibattiti su argomenti culturali e scientifici, proposte musicali di vari generi, offerte di lettura e di consultazioni telematiche.

La Srl coordinerà la propria attività con l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la biblioteca civica e in sinergia con le iniziative di palazzo Festari. A carico della società ci saranno le spese di arredo e per l'acquisto delle attrezzature, mentre di competenza del Comune ci sono i lavori per la straordinaria manutenzione, per rendere agibili i locali. Sono già iniziati e si prevede che potranno avere termine entro la primavera del 2000.

Giannino Danieli